

Al Comune di CASTELRAIMONDO

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE
PER MIGLIORAMENTO
DEI POSTEGGI LIBERI NEL MERCATO SETTIMANALE DEL VENERDI'
DI CASTELRAIMONDO**

Il sottoscritto

Cognome _____ Nome _____

C.F. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Data di nascita _____ Cittadinanza _____ Sesso: M [] F []

Luogo di nascita : Stato _____ Provincia (____) Comune _____

Residenza: Stato _____ Provincia (____) Comune _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

in qualità di (barrare con una X e completare):

[] **titolare dell'omonima impresa individuale**

Partita IVA (se già iscritto) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

con sede nel Comune di _____ Provincia (____) Stato _____

via/piazza _____ n. _____ c.a.p. _____

telefono _____ e-mail _____

p.e.c _____

iscritto al registro imprese – settore commercio su aree pubbliche n. _____ data _____

C.C.I.A.A. di _____

[] **legale rappresentante della Società**

C.F. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Partita IVA (se diversa da C.F.) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

denominazione o ragione sociale _____

con sede nel Comune di _____ Provincia (____) Stato _____

via/piazza _____ n. _____ c.a.p. _____

telefono _____ e-mail _____

p.e.c _____

iscritto al registro imprese – settore commercio su aree pubbliche n. _____ data _____

C.C.I.A.A. di _____

CHIEDE

**DI POTER ESSERE AMMESSO ALLA GRADUTORIA PER IL BANDO PUBBLICO DI ASSEGNAZIONE DEI
POSTEGGI PER MIGLIORAMENTO PER IL MERCATO SETTIMANALE DEL VENERDI' – SETTORE NON
ALIMENTARE**

A tale scopo consapevole delle responsabilità che assume e delle sanzioni stabilite dalla Legge in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 del D.P.R. 445/2000) e della decadenza dai benefici prevista dall'art. 75 del DPR n. 445/2000, in caso di dichiarazioni false o mendaci,

DICHIARA

ai fini dell'inserimento in graduatoria :

di essere in possesso di autorizzazione al commercio su aree pubbliche

n. _____ del _____ rilasciata dal Comune di _____

di essere iscritto al registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ al numero _____ dal _____ **quale impresa attiva esercente il commercio su aree pubbliche;**

(*in caso di subingresso per affitto di azienda*) chiede che venga presa in considerazione l'anzianità del dante causa (nome ditta) _____ iscritto al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di

_____ al numero _____ dal _____ **quale impresa attiva** esercente il commercio su aree pubbliche.

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE CHE SONO STATI COMPILATI ED ALLEGATI ANCHE (barrare con X ed allegare solo nei casi indicati):

(in caso di firma autografa) **copia del documento di identità e, per i cittadini stranieri , copia del permesso di soggiorno in corso di validità o carta di soggiorno.**

(in caso di soggetto titolare del posteggio per subingresso per affitto di azienda) **DICHIARAZIONE DI CONSENSO ALLA VARIAZIONE DEL POSTEGGIO DA PARTE DEL DANTE CAUSA e copia del documento di identità e, per i cittadini stranieri , copia del permesso di soggiorno in corso di validità o carta di soggiorno.**

(in caso di procura a soggetto diverso dal richiedente) **MODELLO PROCURA e copia del documento di identità e, per i cittadini stranieri , copia del permesso di soggiorno in corso di validità o carta di soggiorno, del delegante e del delegato**

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE A (da compilare da parte del titolare o legale rappresentate);

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE B (nei casi di società da parte dei soggetti di cui all'art. 2 D.P.R. 252/1998);

ALLEGA:

➤ Altro (specificare) _____

➤ Altro (specificare) _____

PER LA SUA VALIDITÀ LA PRESENTE DOMANDA DEVE ESSERE CORREDATA DALLA DOCUMENTAZIONE SOPRA INDICATA

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445.

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 d.lgs.196/2003 "Codice sulla protezione dei dati personali", dichiara di essere stato preventivamente informato che i dati personali raccolti saranno trattati sia manualmente che con strumenti informatici, esclusivamente e limitatamente all'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente richiesta

data _____

FIRMA DEL TITOLARE O LEGALE RAPPRESENTANTE

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita:
 - a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
 - b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
 - c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
 - d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
 - e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
 - f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive.

Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi delle lettere b), c), d), e) e f) permane per la durata di 5 anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di 5 anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
2. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'art. 2, c. 3 del D.P.R. n. 252/98, che compilano l'all. A.

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE A

Il sottoscritto

Cognome _____ Nome _____

C.F. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Data di nascita _ / _ / _ Cittadinanza _____ Sesso: M F

Luogo di nascita : Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

in qualità di: legale rappresentante titolare della ditta individuale,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, dichiara di essere in possesso dei presupposti e dei requisiti di legge ed in particolare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/00

DICHIARA

SEZIONE 1 – REQUISITI MORALI

- di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 61, commi da 1 a 4 della L.R. 27/09, che prescrive il divieto di esercizio dell'attività per:
 - a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
 - b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
 - c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
 - d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
 - e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
 - f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;
 - g) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti, per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazione alle norme sui giochi. *(solo per la somministrazione di alimenti e bevande)*
- di essere a conoscenza che il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi delle lettere b), d), e), f), g), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione. Qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, non si applica il divieto di esercizio dell'attività.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 19 comma 6 della legge n. 241/1990 nonché dal capo VI del D.P.R. n. 445/2000.

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 d.lgs.196/2003 "Codice sulla protezione dei dati personali", dichiara di essere stato preventivamente informato che i dati personali raccolti saranno trattati sia manualmente che con strumenti informatici, esclusivamente e limitatamente all'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente richiesta

_____, _____
li, _____

IL DICHIARANTE

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE B

N.B: **Nel caso di Società**, il presente quadro autocertificazione, va compilato e sottoscritto da: tutti i soci per le S.N.C., dai soci accomandatari per le S.A.S. e S.A.P.A., dagli eventuali componenti dell'organo di amministrazione per le S.p.A., le S.R.L. e le Soc. Coop, escluso il legale rappresentante

Il sottoscritto

Cognome _____ Nome _____

C.F. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Data di nascita ___ / ___ / ___ Cittadinanza _____ Sesso: M F

Luogo di nascita : Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

in qualità di: socio

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, dichiara di essere in possesso dei presupposti e dei requisiti di legge ed in particolare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/00

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 61, commi da 1 a 4 della L.R. 27/09, che prescrive il divieto di esercizio dell'attività per:
 - a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
 - b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
 - c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
 - d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
 - e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
 - f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;
 - g) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti, per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazione alle norme sui giochi. **(solo per la somministrazione di alimenti e bevande)**
- di essere a conoscenza che il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi delle lettere b), d), e), f), g), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione. Qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, non si applica il divieto di esercizio dell'attività.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 19 comma 6 della legge n. 241/1990 nonché dal capo VI del D.P.R. n. 445/2000.

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 d.lgs.196/2003 "Codice sulla protezione dei dati personali", dichiara di essere stato preventivamente informato che i dati personali raccolti saranno trattati sia manualmente che con strumenti informatici, esclusivamente e limitatamente all'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente richiesta

_____, _____ li, _____

IL DICHIARANTE

PROCURA SPECIALE

per la sottoscrizione digitale, la presentazione telematica e la gestione di tutte le pratiche relative alle proprie attività da presentare al Comune di CASTELRAIMONDO.

La procura ha ad oggetto anche la contestuale presentazione telematica di tutta la documentazione da allegare alle pratiche, debitamente sottoscritta dagli aventi diritto ed acquisita tramite scansione in formato PDF nonché, in nome e per conto dei rappresentanti, la conservazione in originale della stessa presso la sede del proprio studio/ufficio.

Con il presente atto elegge domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, in epigrafe indicato, destinato al comune di Castelraimondo, presso l'indirizzo di posta elettronica sopra indicato o presso il professionista qui nominato procuratore speciale.

Firma del conferente procura

allegare documento di identità come da art. 38 del DPR445/2000

allegare documento di identità e, per i cittadini stranieri, copia del permesso di soggiorno in corso di validità o carta di soggiorno;

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

IL SOTTOSCRITTO													
Nome						Cognome							
Data di nascita						Luogo di nascita							
CODICE FISCALE													
CON STUDIO:													
Comune di						C.A.P.				PROV.			
Indirizzo								N.					
Telefono				Cell.				FAX					
e-mail / PEC													
Iscritto all'Albo				della Provincia				al Num.					

sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e dichiara:

- ai sensi dell'art 46.1 lett. U) del D.P.R. 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza del soggetto o dei soggetti che hanno apposto la propria firma autografa nella procura di cui sopra.
- di essere a conoscenza delle responsabilità che scaturiscono dal trasmettere, nella sua qualità di procuratore speciale, copie informatiche di atti, documenti e dichiarazioni false, mendaci, falsificate o comunque non veritiere.

Firma del Procuratore Speciale